

## CASENTINO

### I TEMPI DELL'INTERVENTO

ENTRO UN MESE PRENDERANNO IL VIA I LAVORI DI RIFINITURA DELLE MURA E DELLA STRADA SERIAMENTE DANNEGGIATI DAGLI ALBERI CADUTI IN SEGUITO ALLA DEVASTANTE TEMPESTA DEL 2015

# La Verna, rinasce la foresta devastata Trovata l'intesa: maxi-investimento

*Quasi 300mila euro per il patrimonio naturale intorno al Santuario*

di FRANCESCA MANGANI

**C'È L'ACCORDO** tra la comunità monastica della Verna, il Parco delle Foreste Casentinesi, il Comune di Chiusi della Verna e la Regione: dopo 180 mila euro di finanziamenti statali, altri 80 mila euro saranno investiti per ripristinare entro l'anno la Sacra Foresta distrutta dalla tempesta del 5 marzo 2015. Durante l'incontro di giovedì gli enti hanno infatti confermato la volontà di conservare e ripopolare il patrimonio naturale che circonda il Santuario.

«Entro un mese prenderanno il via i lavori di rifinitura delle mura e della strada seriamente danneggiati dagli alberi caduti in seguito alla devastante tempesta di due anni fa - ha spiegato il sindaco Giampaolo Tellini - dopo aver sistemato l'ingresso del Santuario, a settembre e ad ottobre ci dedicheremo invece a ripopolare l'intera area piantando nuovamente gli alberi sradicati dal vento in modo da ricostruire nel tempo quella magica atmosfera che ha sempre caratterizzato la Verna». Furono oltre 6 gli ettari si arbusti completamente distrutti dalla tempesta, con 4 mila metri cubi di alberi rasi al suolo, tra faggi, abeti bianchi, frassini, aceri, e 5 alberi classificati come «monumentali». Un danno inestimabile: le immagini fecero il giro dei tg nazionali. A due anni di distanza tanto è stato fatto: dopo gli immediati interventi di somma urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza e di accesso al Santuario infatti, le piante abbattute sono state sgombrate, il legname è stato tagliato e venduto e il ricavano



**FEDELI AL SANTUARIO** Sullo sfondo gli alberi danneggiati dalla tempesta di vento nel marzo del 2015

reinvestito per i lavori di rifinitura.

**ENTRO L'ANNO** quindi, l'accesso al Santuario tornerà quello di prima, mentre per restituire l'aspetto originario alla Sacra Foresta saranno necessari molti anni: le piante dovranno infatti crescere per riempire i vuoti lasciati dalla tempesta. «Il Parco, la Regione e la Provincia hanno dimostra-

to un'attenzione particolare per il Santuario, ma serve ancora collaborazione e condivisione per dare ad un'opera così importante la massima continuità. E' necessario coordinare i lavori in modo da non essere d'intralcio alla vita del monastero e ai tanti fedeli e visitatori che lo frequentano». Che il Santuario sia un punto di forza a livello spirituale e turistico per tutta la vallata è ormai un dato cer-



to e lo dimostrano gli investimenti e la tempestività con cui è stata avviata la messa in sicurezza della pavimentazione, dei muretti, delle ringhiere e dei cancelli, rinnovati in meno di due anni. Ai 200 mila euro di finanziamenti statali, ora sarà necessario aggiungere altri 80 mila euro per concludere i lavori di ripristino della foresta e restituire così alla Verna l'immagine magica.